

Oggetto:

Servizio di Assistenza Tecnica delle attrezzature, strumentazione scientifica, accessori dei laboratori di ricerca ISPRA finalizzato alla loro movimentazione dalla sede dei laboratori sita in Via di Castel Romano, 100 - 00128 ROMA alla sede ubicata c/o la Fondazione Santa Lucia in via del Fosso di Fiorano 64 - 00143 Roma.

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

INDICE

| | |
|--|----------|
| 1. Contesto di riferimento..... | 2 |
| 2. Oggetto del contratto | 2 |
| 3. Suddivisione in lotti | 2 |
| 4. Subappalto | 3 |
| 5. Sopralluogo | 3 |
| 6. Tempi di esecuzione del servizio e durata della prestazione | 3 |
| 7. Obblighi in materia di sicurezza sul lavoro-documento di valutazione del rischio interferenziale | 4 |
| 8. Modalità di esecuzione e gestione della prestazione | 4 |
| 9. Luogo di esecuzione..... | 5 |
| 10. Responsabile Unico del procedimento - DEC..... | 5 |
| 11. Responsabilità dell'aggiudicatario | 5 |
| 12. Termini di fatturazione e pagamento | 6 |
| 13. Requisiti professionali..... | 6 |
| 14. Penali | 7 |
| 15. Risoluzione per inadempimento..... | 7 |

1. Contesto di riferimento

L'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) sta procedendo al rilascio delle aree laboratoriali, site presso la Tecnopolo S.p.A. in via di Castel Romano 100, a seguito della stipula di un Accordo di collaborazione tecnico-scientifica con la Fondazione Santa Lucia, per l'esecuzione di progetti di ricerca sulle tematiche di Ambiente e Salute di interesse comune. Le aree laboratoriali di ISPRA dedicate all'attività analitica, con il relativo personale, saranno, pertanto, trasferite presso le strutture della Fondazione Santa Lucia.

A fronte di ciò è necessario acquisire un servizio di assistenza tecnica che preveda lo smontaggio, la messa in sicurezza, la movimentazione della strumentazione dalla sede dei laboratori siti in Via di Castel Romano, 100 - 00128 ROMA alla sede dei laboratori ubicati c/o la Fondazione Santa Lucia in via del Fosso di Fiorano 64 - 00143 Roma, il riassetto, la reinstallazione, il riadattamento presso la nuova sede, il ripristino funzionale e il collaudo. La funzionalità delle apparecchiature a seguito dell'intervento dovrà essere garantita per dodici mesi

L'affidamento avverrà nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica.

2. Oggetto del contratto

Il presente appalto ha per oggetto l'acquisizione di un servizio di assistenza tecnica delle attrezzature, strumentazione scientifica, accessori dei laboratori di ricerca ISPRA finalizzato alla loro movimentazione dalla sede dei laboratori sita in Via di Castel Romano, 100 - 00128 ROMA alla sede ubicata c/o la Fondazione Santa Lucia in via del Fosso di Fiorano 64 - 00143 Roma. Tale assistenza si declina nei seguenti servizi:

- lo smontaggio, la messa in sicurezza, la movimentazione (**ove non esplicitamente esclusa negli allegati**) dalla sede ISPRA di Via di Castel Romano 100 Roma alla nuova sede ubicata C/O la Fondazione Santa Lucia in via del Fosso di Fiorano 64, il riassetto, la reinstallazione, il riadattamento presso la nuova sede, il ripristino funzionale e il collaudo.
- Il servizio di garanzia/manutenzione della funzionalità delle attrezzature, della strumentazione scientifica e degli accessori trasferiti. Lo stesso dovrà garantire per 12 mesi, a decorrere dal verbale di collaudo, il mantenimento in funzione della strumentazione scientifica con la sostituzione delle parti di ricambio consumabili secondo gli standard di manutenzione previsti dal produttore.

L'elenco delle attrezzature, della strumentazione scientifica e degli accessori oggetto del presente capitolato è dettagliatamente descritto negli allegati dello stesso.

3. Suddivisione in lotti

L'elenco della strumentazione di cui al servizio in oggetto, suddiviso in lotti, è contenuto negli allegati del Capitolato. Ciascun allegato corrisponde ad uno specifico lotto e gli operatori interessati potranno presentare offerta per uno, ovvero più lotti di loro interesse. Di seguito viene schematizzato il numero e la tipologia di ciascun lotto:

| N. LOTTO | DESCRIZIONE |
|----------|---|
| 1 | Strumenti analisi chimiche |
| 2 | Contatori di particelle |
| 3 | Cromatografo Ionico |
| 4 | Spettrometro per analisi Raggi X |
| 5 | Strumenti di geotecnica |
| 6 | Bilance tecniche e analitiche con accessori |

4. Subappalto

La cessione del contratto di appalto, nonché l'integrale affidamento a terzi dell'esecuzione delle prestazioni ivi dedotte comportano la nullità del contratto stesso.

L'affidatario, pertanto, è tenuto ad eseguire il contratto in misura prevalente, riservando il ricorso all'istituto del subappalto in misura inferiore al 50%.

5. Sopralluogo

E' previsto, a pena di esclusione dalla procedura di gara, un sopralluogo obbligatorio, da parte del legale rappresentante di ciascun operatore economico interessato, munito di apposita documentazione comprovante la sua figura e di fotocopia del documento di identità, o di un suo delegato, munito di apposita delega a firma del legale rappresentante e di fotocopia del documento di identità, per prendere visione delle attrezzature, della strumentazione scientifica, degli accessori e dei luoghi e dei locali siti in Via di Castel Romano, 100 - 00128 ROMA e c/o la Fondazione Santa Lucia in via del Fosso di Fiorano 64 Roma dove si svolgerà il servizio oggetto dell'appalto; al riguardo si rappresenta che, al termine dei sopralluoghi, sarà rilasciato apposito attestato debitamente compilato e vistato dall'Istituto, che la Ditta dovrà presentare obbligatoriamente a corredo dell'offerta.

L'operatore interessato potrà accedere ai locali dell'Ispra e della Fondazione Santa Lucia dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:00 alle ore 16:00, previo accordo scritto con i rispettivi DEC (Direttore Esecuzione Contratto) nei primi 10 giorni decorrenti dalla data di inoltro della RDO (richiesta di offerta) sul portale del Me.Pa. Le modalità di svolgimento dei sopralluoghi saranno comunque definite durante la citata RDO.

6. Tempi di esecuzione del servizio e durata della prestazione

Il servizio di assistenza tecnica sarà articolato in numero **tre fasi**:

1. Disinstallazione da Via di Castel Romano 100, messa in sicurezza, imballaggio e trasferimento c/o Via del Fosso di Fiorano, 64.

2. Posizionamento nel laboratorio di destinazione, verifica conformità impiantistica di supporto, installazione, accensione, e collaudo.
3. Mantenimento della funzionalità della strumentazione, da garantire per i successivi 12 mesi decorrenti dal verbale di collaudo.

L'affidatario dovrà eseguire la **prima fase** del servizio pianificandola con il Direttore dell'esecuzione del Contratto Ispra (DEC) sulla base delle reciproche disponibilità ma comunque avrà l'onere di provvedere all'esecuzione della stessa secondo il "cronoprogramma" previsto in allegato 2 e **comunque obbligatoriamente entro e non oltre il 15 giugno 2023**. Al termine di tale attività e per ciascun lotto, è prevista la sottoscrizione di un apposito verbale di "Ultimazione Trasferimento".

L'esecuzione della **seconda fase** dovrà avvenire, previa pianificazione con il DEC Ispra, presso il laboratorio di destinazione (in via del Fosso di Fiorano, 64) entro 20 giorni decorrenti dal verbale di "Avvenuto Trasferimento". Al termine delle necessarie operazioni, per ciascun lotto e per ciascuno strumento, dovrà essere predisposto e sottoscritto tra le parti uno specifico verbale di "Messa in servizio e Collaudo".

Il servizio di mantenimento della funzionalità, previsto nella **terza fase**, infine, decorrerà, ove previsto, dalla data di sottoscrizione del Verbale di "Messa in Servizio e Collaudo" della strumentazione scientifica e avrà durata pari a 12 mesi.

7. Obblighi in materia di sicurezza sul lavoro-documento di valutazione del rischio interferenziale

I lavori di cui al presente appalto ricadono nel campo di applicazione dell'art. 26, comma 3 e 5 del D.Lgs.81/2008 e, quindi, soggetti a valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), che contiene le misure di prevenzione e protezione da adottare al fine di eliminare ovvero, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività svolte dalla Ditta aggiudicataria e quelle svolte dai lavoratori Ispra presenti o cooperanti nel medesimo luogo di lavoro presso cui la Ditta aggiudicataria dovrà svolgere le attività previste nel presente Capitolato.

8. Modalità di esecuzione e gestione della prestazione

Per tutta la strumentazione scientifica e le attrezzature oggetto dell'affidamento è richiesto l'intervento di uno, ovvero più tecnici specializzati, esplicitamente indicati dall'affidatario e comunicati preventivamente al DEC. Gli stessi dovranno garantire l'esecuzione delle attività di seguito descritte:

Fase Uno

1. Mettere in sicurezza la strumentazione e provvedere, laddove ne ricorra l'esigenza, al successivo disassemblaggio.
2. Provvedere all'imballaggio e al trasporto (**ove non esplicitamente escluso nell'allegato 1**) della strumentazione nel nuovo sito presso Fondazione Santa Lucia in via del Fosso di Fiorano 64;
3. Provvedere al trasloco di tutta la strumentazione scientifica, adottando tutte le misure necessarie a garantire che la medesima non subisca danni nel corso della movimentazione.

Fase Due

4. Disimballare e posizionare l'apparecchiatura nel nuovo laboratorio. Sarà onere dell'appaltatore provvedere, ove necessario, sia alla fornitura dei materiali utili alla nuova installazione, sia all'adattamento degli stessi ai fini di un corretto riposizionamento dell'attrezzatura, ritenendo compresa e compensata in tale attività la taratura degli strumenti ed il conseguente loro collaudo.
5. Verificare il corretto funzionamento dell'apparecchiatura e procedere con le attività collaudo.

Il DEC o un suo delegato resteranno a disposizione dell'appaltatore durante le fasi sopra indicate, in caso siano necessarie ulteriori informazioni in merito alla strumentazione da trasportare.

Fase Tre

L'Impresa affidataria dovrà provvedere a garantire la funzionalità della strumentazione re installata attraverso le procedure atte a:

- accertare la presenza di guasto o di malfunzionamento di una apparecchiatura
- individuarne la causa;
- adottare tutte le misure per garantire il ripristino delle condizioni normali di funzionamento;
- eseguire una verifica finale della funzionalità e della sicurezza

In riferimento agli interventi di garanzia della funzionalità, l'aggiudicatario dovrà garantire la fornitura delle parti di ricambio, comprese i materiali di consumo e le parti soggette ad usura, che dovessero rendersi necessari per il ripristino della funzionalità delle apparecchiature ed il cui costo è da intendersi ricompreso nel prezzo di appalto; tutti i suddetti materiali dovranno essere di livello qualitativo almeno pari a quelli utilizzati dall'ISPRA per l'attrezzatura esistente.

9. Luogo di esecuzione

I luoghi di esecuzione della prestazione sono:

- Via di Castel Romano, 100 00128 Roma
- Via del Fosso di Fiorano, 64 00143 Roma

10. Responsabile Unico del procedimento - DEC

L'amministrazione ha individuato il Responsabile del Procedimento per l'attuazione dell'appalto che svolge le funzioni pertinenti dell'appalto secondo gli indirizzi e le responsabilità individuate del D.lgs 50/2016.

La nomina del DEC, nell'ambito di ciascun lotto, verrà comunicata all'affidatario all'atto della stipulazione del contratto con ampio mandato da parte della Committenza per quanto attiene l'esecuzione tecnica ed economica, e ne riconosce come propri gli atti eseguiti e/o sottoscritti, nel limite delle attribuzioni previste dalla normativa vigente.

11. Responsabilità dell'aggiudicatario

L'Impresa aggiudicataria è responsabile, ai sensi dell'articolo 1693 del Codice Civile, per la perdita o l'avaria dei materiali trasportati, ed è tenuta al risarcimento integrale dei danni cagionati al

patrimonio dell'ISPRA e rispetto al mancato utilizzo del bene con riferimento al suo ciclo di vita.

L'aggiudicatario deve nominare un referente, reperibile tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 17:00, incaricato di dirigere, coordinare e controllare le attività connesse all'esecuzione del servizio. Il responsabile del procedimento e il direttore dell'esecuzione del contratto si rivolgeranno direttamente al referente designato dall'aggiudicatario per ogni problema che dovesse sorgere durante l'esecuzione del servizio.

Il direttore dell'esecuzione del contratto disporrà le proprie indicazioni mediante comunicazioni scritte all'appaltatore, che si intenderanno così validamente effettuate ai sensi e per gli effetti di legge all'appaltatore.

In caso di impedimento del referente, l'appaltatore dovrà comunicare all'Ispra il nominativo di un sostituto, che sia in possesso di qualificazione analoghe a quelle del referente designato, cui verranno conferiti i poteri per tutti gli adempimenti inerenti all'esecuzione del servizio.

Qualora ricorrano gravi e giustificati motivi ed in caso di inadeguatezza alle esigenze dell'appalto, il RUP, su segnalazione del DEC, con comunicazione motivata all'appaltatore, può chiedere la sostituzione del referente, senza che spetti alcun indennizzo all'appaltatore o al referente

L'appaltatore è comunque responsabile dei danni causati dall'imperizia o negligenza del referente e risponde nei confronti della stazione appaltante per la malafede o la frode del medesimo nell'esecuzione del servizio

12. Termini di fatturazione e pagamento

Il pagamento della fattura avverrà entro 30 (trenta) giorni, decorrenti dall'esito positivo della verifica di conformità da parte del responsabile unico del procedimento, attestato per le procedure sottosoglia comunitaria dal certificato di regolare esecuzione e per le procedure sopra soglia comunitaria dal certificato di verifica di conformità.

13. Requisiti professionali

L'affidamento del servizio potrà essere disposto esclusivamente ai soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

- insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80, D. lgs. 50/2016;
- idoneità professionale di cui all'art. 83, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 50/2016, attraverso l'indicazione del numero di iscrizione al Registro delle Imprese, o all'Albo degli esercenti le professioni artigianali, od altro elenco equivalente, in categoria idonea per il servizio da espletare, con indicazione dell'anno di iscrizione; idoneità professionale di cui all'art. 83, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 50/2016, attraverso l'indicazione del numero di iscrizione al Registro delle Imprese, o all'Albo degli esercenti le professioni artigianali, od altro elenco equivalente, in categoria idonea per il servizio da espletare, con indicazione dell'anno di iscrizione;
- capacità economico – finanziaria, ai sensi dell'art. 83, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 50/2016, avendo eseguito nel triennio 2020-2021-2022 almeno un contratto per prestazioni di servizi analoghi a quelli in oggetto, svolti in favore di soggetti pubblici o privati per ciascun lotto di riferimento, di importo almeno pari al 60% della base di gara del lotto per il quale l'operatore intende presentare offerta;

ed ai soggetti che siano in possesso, ai sensi dell'art. 87 del D. Lgs. 50/2016, della certificazione ISO 9001:2015, certificazione del sistema di gestione della qualità, con particolare riferimento alle attività oggetto del presente servizio, o, equivalentemente, della certificazione ISO/IEC 17025;

14. Penali

Qualora, al verificarsi di inadempienze e violazioni delle norme contrattuali e per qualsiasi motivo imputabile all'affidatario, il servizio non venga espletato nel rispetto del presente Capitolato, l'ISPRA si riserva la facoltà di rivalsa per il risarcimento dell'eventuale danno.

15. Risoluzione per inadempimento

L'ISPRA si riserva la facoltà di risolvere di diritto il contratto ai sensi dell'art. 1456 del c.c. senza necessità di diffida e messa in mora, nei seguenti casi:

- violazione degli obblighi previsti dalle clausole contrattuali e dalle leggi vigenti in materia igienica, previdenziale, assicurativa, antinfortunistica, sicurezza e dei contratti di lavoro nazionale e locali;
- revoca, decadenza, annullamento delle autorizzazioni prescritte da norme di legge;
- frode o negligenza grave nell'esecuzione del servizio;
- subappalto o anche parziale cessione del contratto;
- gravi e reiterate inadempienze a quanto riportato nel seguente capitolato accertate dall'Istituto;
- mancato pagamento del canone di concessione superiore a 30 giorni dalla scadenza stabilita in sede contrattuale;
- ritardo nell'installazione, rimozione o riparazione dei distributori entro 7 giorni dalla diffida ad adempiere;

La risoluzione darà luogo all'incamerato del deposito cauzionale a danno dell'affidatario salvo il risarcimento di eventuali maggiori danni.

Allegato 1, "Suddivisione in LOTTI"

Allegato 2 "Cronoprogramma"

Responsabile Servizio AGP-SAG (RUP)